



CIDA

Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità

REGIONE TOSCANA

RASSEGNA STAMPA
“I manager per l’alternanza scuola-lavoro: la missione possibile”

Firenze
5 novembre 2018

COMUNICATO/INVITO

“I manager per l’alternanza scuola-lavoro: la missione possibile”

Firenze, 31 ottobre 2018. CIDA Toscana ad un anno dalla sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione Toscana finalizzato ad implementare il cosiddetto “sistema duale” vuole fare il punto sulle attività svolte.

Se ne parla nel corso del convegno “**I manager per l’alternanza scuola-lavoro: la missione possibile**” organizzato per il **5 novembre**, dalle **ore 9.30** alle 12.30, presso la Sala delle Feste della Regione Toscana in **via Cavour, 18 - Firenze**

Patrocinato dalla Regione Toscana, l’incontro - che sarà incentrato sui risultati del progetto pilota St.Alte.Lav. Studio Alternanza lavoro - vede la partecipazione di **Luigi Catalucci**, Vice Presidente CIDA, **Walter Bucelli**, Segretario CIDA Toscana, **Miriana Bucalossi**, dell’Assessorato all’Istruzione della Regione Toscana, **Maurizio Mastrogiovanni** project leader, **Anna Maria Addabbo**, dirigente scolastico dell’Istituto Russell-Newton, **Samantha Taruffi**, referente dell’alternanza per il liceo Russell-Newton e **Cristina Grieco**, Assessore all’istruzione e alla formazione della Regione Toscana. Il progetto formativo, finalizzato all’implementazione delle soft skills, prevede incontri fra manager ed alunni in alternanza, con i primi che insegnano “materie” che vanno dal Problem Solving, allo spirito di gruppo, al People Engagement, all’intelligenza emotiva, alla comunicazione empatica.

Il progetto pilota si è concluso la scorsa settimana ed ha visto la partecipazione della classe quarta C del Liceo delle Scienze Applicate Russell-Newton di Scandicci. I 27 alunni coinvolti si dicono soddisfatti di aver fatto questa esperienza in quanto l’hanno ritenuta altamente formativa per la propria crescita personale.

“Grazie alla sinergia che si è instaurata tra manager e studenti e ad una metodologia innovativa, il progetto è stato un successo. Infatti l’attiva partecipazione e l’entusiasmo con i quali i ragazzi hanno frequentato il corso, segnalano l’interesse e l’importanza delle tematiche proposte. Il progetto rappresenta quindi un importante tassello nel rapporto tra scuola, managerialità e impresa”, sostiene il segretario regionale di CIDA Toscana Walter Bucelli.

La prof.ssa Samantha Taruffi, referente dell’alternanza scuola lavoro dell’Istituto per il Liceo scientifico, evidenzia proprio ‘la positiva sinergia’ che si è instaurata tra i manager e i ragazzi ed aggiunge: “sono sicura che l’esperienza dei dirigenti del progetto avrà un impatto positivo ed educativo sui nostri giovani studenti, adesso per un migliore impegno nella realtà scolastica e domani per quella lavorativa”.

L’Assessore all’Istruzione e alla formazione della Regione Toscana Cristina Grieco sostiene che: "La Regione Toscana crede e investe nell’alternanza scuola lavoro già da prima della sua obbligatorietà (sancita dalla legge 107/15) e favorisce la nascita di “alleanze formative” tra scuole e imprese al fine di stimolare la coprogettazione degli Interventi e dei percorsi. In questa ottica è stato siglato il protocollo con CIDA. E le testimonianze di oggi confermano il successo della positiva contaminazione tra l’esperienza dei manager e il mondo della scuola per il raggiungimento di quelle “soft skills” tanto importanti per i nostri ragazzi. L’alternanza di qualità è una grande opportunità per i nostri studenti. Per questo siamo assolutamente contrari all’ipotesi di svilimento paventata dal ministro Bussetti e plaudiamo invece ad interventi efficaci come quello che il CIDA ha realizzato."

CIDA è la Confederazione sindacale che rappresenta unitariamente a livello istituzionale dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato. Le Federazioni aderenti a **CIDA** sono: Federmanager (industria), Manageritalia (commercio e terziario), FP-CIDA (funzione pubblica), CIMO (sindacato dei medici), Sindirettivo (dirigenza Banca d’Italia), FENDA (agricoltura e ambiente), FNSA (sceneggiatori e autori), Federazione 3° Settore CIDA, FIDIA (assicurazioni), SAUR (Università e ricerca), Sindirettivo Consob (dirigenza Consob), Sumai Assoprof (Sindacato Medici ambulatoriali)



Firenze 1 novembre 2018

Cida Toscana farà il punto sui risultati del progetto pilota St.Alte.Lav. (Studio Alternanza lavoro) in un convegno con addetti ai lavori e istituzioni lunedì 5 novembre a Firenze, a Palazzo Bastogi: il progetto si è concluso la scorsa settimana e ha visto la partecipazione della classe quarta C del liceo Russell-Newton di Scandicci. I 27 alunni coinvolti si dicono soddisfatti di aver fatto questa esperienza in quanto l'hanno ritenuta altamente formativa per la propria crescita personale.

Il progetto formativo, finalizzato all'implementazione delle soft skills, prevede incontri fra manager e alunni in alternanza, con i primi che insegnano "materie" che vanno dal Problem Solving, allo spirito di gruppo, al People Engagement, all'intelligenza emotiva, alla comunicazione empatica. "Grazie alla sinergia che si è instaurata tra manager e studenti e ad una metodologia innovativa, il progetto è stato un successo", sostiene il segretario regionale di Cida, Walter Bucelli.

Fra i partecipanti al convegno di Firenze, l'assessore regionale a istruzione, formazione e lavoro Cristina Grieco che ribadisce l'impegno della Regione Toscana per il sistema duale. "L'alternanza di qualità è una grande opportunità per i nostri studenti. Per questo siamo assolutamente contrari all'ipotesi di svilimento paventata dal ministro Bussetti e plaudiamo invece ad interventi efficaci come quello che Cida ha realizzato".



Firenze 7 novembre 2018

«Dell'alternanza, e questo ci dispiace molto, vengono evidenziati su media solo gli aspetti negativi, la parte patologica, e purtroppo poco spazio viene dato alle esperienze virtuose come quella che grazie a Cida avete potuto vivere». Così Cristina Grieco (nella foto), assessore all'istruzione e alla formazione della Regione Toscana, si è rivolta ai ragazzi della IV C del liceo Russell Newton di Scandicci ospiti del convegno promosso da Cida Toscana per fare il punto sul primo anno di vita del progetto St.Alte.Lav (Studio, Alternanza, Lavoro) sviluppato dalla confederazione della dirigenza.

Il contesto è quello della paventata riduzione, da parte del governo, di ore e di fondi per l'alternanza scuola-lavoro, così come emerge dalla bozza della manovra di bilancio. «Ci dispiace molto - ha osservato Grieco - che il nuovo governo svilisca il percorso dell'alternanza: i percorsi sono un valore aggiunto se sono percorsi di qualità, e bisogna lavorare affinché tutta l'alternanza sia un'occasione per i ragazzi, ma non si fa questo semplicemente riducendo le ore, e men che meno dimezzando i fondi. Questo vuol dire svilire l'alternanza e considerarla una parte di serie B del percorso formativo, una parte a cui si può rinunciare».

Il progetto St.Alte.Lav prevede un percorso di 40 ore, diviso in otto moduli formativi dedicati alle cosiddette soft-skills: marketing di se stessi, intelligenza emotiva, people engagement, comunicazione empatica, problem solving, lavoro di gruppo, gestione del cambiamento, creatività. Altri due moduli sono dedicati a testimonianze o visite aziendali. I manager di Cida offrono il loro supporto in modo volontario al progetto, che dunque non prevede alcun onere né per le scuole né per gli studenti.

Il segretario di Cida Toscana, Walter Bucelli, ha consegnato gli attestati di partecipazione agli studenti del Russell Newton, che nelle loro testimonianze dal vivo e in video hanno apprezzato le caratteristiche del progetto. «Oggi per Cida - ha spiegato il vicepresidente nazionale della

confederazione, Luigi Catalucci - l'alternanza, sebbene sia in corso un tentativo di indebolirla, è una priorità perché mette insieme due fattori di crescita per il Paese, da un lato la formazione e le competenze, e dall'altro le giovani generazioni».



Russell-Newton, il progetto pilota di alternanza scuola-lavoro in Toscana

6 novembre 2018



Il protagonista del convegno patrocinato dalla Regione Toscana “I manager per l’alternanza scuola-lavoro: la missione possibile” a Palazzo Bastogi è stato l’Istituto Russell-Newton di Scandicci

Il convegno patrocinato dalla Regione Toscana “I manager per l’alternanza scuola-lavoro: la missione possibile” a Palazzo Bastogi, sede della Regione Toscana a Firenze, a un anno dalla firma del Protocollo di intesa tra CIDA e la Regione sul “sistema duale”, è stato il momento del confronto e di valutazione del progetto pilota St.Alte.Lav. appena concluso. Esempio di questa esperienza e protagonista del convegno è stato l’Istituto Russell-Newton di Scandicci che ha affrontato un percorso di alternanza scuola-lavoro con esito di grande rilevanza per tutti i partecipanti, CIDA, i docenti e gli studenti.

Walter Bucelli, segretario CIDA Toscana, Luigi Catalucci, vicepresidente CIDA, Miriana Bucalossi, dell’assessorato all’Istruzione e alla formazione della Regione Toscana, Maurizio Mastrogiovanni, project manager, Anna Maria Addabbo, dirigente scolastico del Russell-Newton e Samantha Taruffi, referente dell’alternanza per il liceo Russell-Newton, sono intervenuti al convegno, tutto incentrato sui risultati del progetto pilota, i 27 studenti della quarta C del Liceo Russell-Newton di Scandicci, presenti al convegno che sono stati premiati per l’attività svolta con successo.

Il progetto formativo riguarda l’attivazione delle competenze personali trasversali, le soft skills, che i giovani del Russell-Newton hanno sviluppato in un percorso dove i docenti referenti sono stati affiancati da manager che hanno trasferito le loro competenze agli studenti. Le soft skills di questo progetto sperimentale hanno portato gli studenti ad apprendere delle conoscenze su alcune realtà esterne la scuola, con visite mirate a importanti aziende, e, allo stesso tempo momento, imparare come presentare sé stessi e il proprio profilo.

Il Russell-Newton ha svolto delle iniziative importanti rivolte allo sviluppo delle soft skills, una parte del percorso ASL, alternanza scuola-lavoro. Tra queste il progetto “Public speaking, la capacità comunicativa in pubblico”, ha avuto molto successo tra i ragazzi.

“La scuola deve adeguarsi al mondo attuale – afferma Anna Maria Addabbo, dirigente scolastico del Russell-Newton – per questo deve preparare i giovani alle sfide del mondo. Il progetto di alternanza scuola-lavoro promosso da CIDA ha una funzione sociale per sviluppare nei giovani quelle conoscenze disciplinari, competenze di base e abilità trasversali, attraverso l’attività di docenti e manager, come lo spirito di gruppo, creatività, autocontrollo e comunicazione non violenta. Sono fondamentali per attivare i principi di cittadinanza attiva”.

Samantha Taruffi evidenzia l’energia positiva che si è instaurata tra studenti e manager: “Sono sicura

che l'esperienza dei dirigenti del progetto avrà un impatto positivo ed educativo sui nostri giovani studenti, adesso con un maggiore impegno nella realtà scolastica e domani in quella lavorativa".



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

L'alternanza di qualità aumenta le soft-skill, a scuola con i manager d'azienda

"Come Regione abbiamo sempre investito nell'alternanza, già prima della legge 107/2015, e continueremo a farlo in maniera seria e convinta come facilitatori e creatori di reti. Usciamo da questa giornata tutti arricchiti. Voi studenti, insieme ai vostri docenti, noi amministratori ed anche le imprese che vi hanno seguito con grande attenzione".

Ad affermarlo, a conclusione del convegno che si è tenuto ieri a Palazzo Bastogi, è stata l'assessore regionale ad Istruzione, formazione e lavoro, Cristina Grieco, che ha sottolineato come "l'alternanza scuola-lavoro si conferma una valida opportunità di crescita educativa e formativa per i giovani studenti".

Il convegno si è svolto a un anno di distanza dalla firma del protocollo d'intesa siglato tra Regione Toscana e Cida, la Confederazione sindacale di dirigenti, quadri ed alte professionalità del pubblico e del privato, che rappresenta a livello nazionale oltre 150 mila dirigenti e manager.

Al convegno è intervenuto anche il vicepresidente nazionale del Cida, Vito Catalucci, che si è complimentato per questo protocollo, che in Italia costituisce un modello da prendere a riferimento.

I manager del Cida si sono adoperati per attività inerenti i temi della comunicazione e delle soft-skill offrendo agli studenti liceali del Russell Newton di Scandicci un bell'esempio di alternanza scuola-lavoro.

"Dispiace come davanti ad esperienze di qualità come quelle presentate, il Governo centrale abbia deciso un indebolimento di questo strumento, con una riduzione delle ore e, soprattutto, una riduzione di fondi", ha affermato l'assessore Grieco.

Come è emerso dalle testimonianze del Cida è fondamentale l'alleanza tra scuola e lavoro per diminuire il gap esistente tra questi due mondi, un gap che causa il mancato allineamento tra conoscenze e competenze offerte rispetto a quelle richieste.



FIRENZE – "Come Regione abbiamo sempre investito nell'alternanza, già prima della legge 107/2015, e continueremo a farlo in maniera seria e convinta come facilitatori e creatori di reti. Usciamo da questa giornata tutti arricchiti. Voi studenti, insieme ai vostri docenti, noi amministratori ed anche le imprese che vi hanno seguito con grande attenzione".

Ad affermarlo, a conclusione del convegno che si è tenuto ieri a Palazzo Bastogi, è stata l'assessore regionale ad Istruzione, formazione e lavoro, Cristina Grieco, che ha sottolineato come "l'alternanza scuola-lavoro si conferma una valida opportunità di crescita educativa e formativa per i giovani studenti".

Il convegno si è svolto a un anno di distanza dalla firma del protocollo d'intesa siglato tra Regione Toscana e Cida, la Confederazione sindacale di dirigenti, quadri ed alte professionalità del pubblico e del privato, che rappresenta a livello nazionale oltre 150 mila dirigenti e manager.

Al convegno è intervenuto anche il vicepresidente nazionale del Cida, Vito Catalucci, che si è complimentato per questo protocollo, che in Italia costituisce un modello da prendere a riferimento.

I manager del Cida si sono adoperati per attività inerenti i temi della comunicazione e delle soft-skill offrendo agli studenti liceali del Russell Newton di Scandicci un bell'esempio di alternanza scuola-lavoro.

"Dispiace come davanti ad esperienze di qualità come quelle presentate, il Governo centrale abbia deciso un indebolimento di questo strumento, con una riduzione delle ore e, soprattutto, una riduzione di fondi", ha affermato l'assessore Grieco.

Come è emerso dalle testimonianze del Cida è fondamentale l'alleanza tra scuola e lavoro per diminuire il gap esistente tra questi due mondi, un gap che causa il mancato allineamento tra conoscenze e competenze offerte rispetto a quelle richieste.